



***Primo Piano - Incidente L'Aquila,
neuropsicologa infantile: "bambini feriti
hanno subito un doppio trauma, devono
essere aiutati"***

Roma - 18 mag 2022 (Prima Pagina News) "Anche i bimbi che hanno assistito all'incidente possono aver vissuto un momento di dramma nel distacco dai compagni portati in ospedale. Questo resterà nella loro mente, non sarà rimosso".

"Incidenti di questo genere provocano un trauma abbastanza incisivo nella percezione del contesto scolastico. Questo sarà stato un momento vissuto dai bambini come una violazione del senso di protezione in un luogo in cui dovrebbero sentirsi al sicuro qual è la scuola. I bambini feriti, in particolare, oltre a quello fisico hanno vissuto il doppio trauma di non essere stati protetti dalla scuola, quindi avranno bisogno di essere aiutati e sostenuti con percorsi destinati all'elaborazione di quanto accaduto". Così Daniela Chieffo, neuropsicologa infantile del Policlinico Gemelli di Roma, in merito all'automobile che questo pomeriggio ha sfondato il reticolato dell'asilo "Primo Maggio" di Pile, frazione dell'Aquila. "Inoltre anche i bimbi che hanno assistito all'incidente possono aver vissuto un momento di dramma nel distacco dai compagni portati in ospedale. Questo, unito allo scenario dell'arrivo dei soccorsi, in elicottero, resterà nella mente dei bambini e non bisogna pensare che sarà rimosso. Nell'età tra i 3 e 5 anni c'è un meccanismo di rimozione dei ricordi ma anche quella che può essere solo una traccia temporanea avrà bisogno di essere elaborata", prosegue. "Anche i genitori dei bimbi coinvolti, possono perdere la fiducia nel contesto scolastico, ma nello stesso tempo devono saper rassicurare i bambini per il loro dolore profondo, perché sono loro i protagonisti del dramma", conclude.

(Prima Pagina News) Mercoledì 18 Maggio 2022